

Codice A1816B

D.D. 2 febbraio 2021, n. 269

L.R. n. 45/1989 e s.m.i. - Comune: Neive (CN). - Autorizzazione per interventi di scavo e riporto finalizzati alla realizzazione di n. 3 corpi di fabbrica ad uso cantina, vinificazione e commercializzazione - Richiedente: Azienda Agricola Rivetti Massimo, con sede in Comune di Neive.



ATTO DD 269/A1816B/2021

DEL 02/02/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: L.R. n. 45/1989 e s.m.i. - Comune: Neive (CN). - Autorizzazione per interventi di scavo e riporto finalizzati alla realizzazione di n. 3 corpi di fabbrica ad uso cantina, vinificazione e commercializzazione - Richiedente: Azienda Agricola Rivetti Massimo, con sede in Comune di Neive.

CONSIDERATO che:

- in data **03/12/2020**, assunta al nostro protocollo n. **60471**, é stata presentata istanza di autorizzazione ex L.R. 45 / 89 e s.m.i. da parte dell'**Azienda Agricola Rivetti Massimo** proprietaria dell'area di intervento;
- in data **27/01/2021**, con protocollo n. **3853**, é stata fatta comunicazione di avvio del procedimento;
- in data **27/01/2021** é stato condotto un sopralluogo da parte di Funzionari dello scrivente Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi e la compatibilità delle opere in progetto con l'assetto idrogeologico del sito.

PRESO ATTO che:

A tale istanza sono allegati i seguenti elaborati progettuali a firma dei tecnici Arch. Sara Perno Geom. Michelino Perno e Dott. Geol. Elisa Rossello:

- _Domanda su modello regionale;
- _Ricevuta del pagamento delle spese di istruttoria;
- _Marca da bollo
- _Relazione tecnico - illustrativa;
- _Relazione geologico – tecnica;

_Tav. 1 corografie;

_Tav. 2-9 stato attuale_piante, prospetti e sezioni.

- l'intervento oggetto di autorizzazione presenta le seguenti caratteristiche:

- Ubicazione geografica: Comune di **Neive, Via Rivetti**
- Ubicazione catastale: Foglio **18** Particelle **9**
- Superfici di intervento totale: **3.784,00** m² di cui in vincolo **3.784,00** m²
- Superfici di intervento boscate: **0** m² di cui in vincolo **0** m²
- Volumi di intervento: **5.506,99** m³ di cui in vincolo **5.506,99** m³
- Lavori: **movimentazione terra con scavi e riporti**
- Opere: **realizzazione di n. 3 corpi di fabbrica ad uso cantina, vinificazione e commercializzazione**

PRESO ATTO che:

- sono state pagate le spese istruttorie;

- il richiedente si impegna a versare prima dell'inizio dei lavori il deposito cauzionale ai sensi dell'art. 8 c. 1 L.R.45/89;

- il richiedente si impegna a versare prima dell'inizio dei lavori il corrispettivo del costo di rimboschimento ai sensi dell'art. 9, c. 4 della L.R. 45/89 e Circolare del Presidente della Giunta regionale 31 agosto 2018, n. 3/AMB comma 6.2;

- il richiedente dichiara che non é presente bosco e pertanto **non é dovuta la compensazione** ai sensi dell'art. 19 della L.R. 4/2009.

CONSIDERATI:

- gli esiti dell'istruttoria tecnica effettuata sulla base della documentazione inviata e del sopralluogo effettuato;

tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- VISTO il R.D. n. 3267 del 30/12/1923 e s.m.i..
- VISTO il R.D. n. 1126 del 16/05/1926 e s.m.i..
- VISTA la L.R. n. 45 del 09/08/1989 e s.m.i..
- VISTA la DGR n 112-31886 del 03/10/1989
- VISTA la L.R. n. 44 art. 63 del 26/04/2000 e s.m.i..
- VISTO la L.R. n. 23 art. 17 del 28/07/2008 e s.m.i..
- VISTA la L.R. n. 04 10/02/2009 e s.m.i..
- VISTA la L.R. n. 23 art. 8 allegato A del 02.10.2015 e s.m.i.
- VISTA la D.G.R. n. 23-4637 del 6/02/2017 e s.m.i..

- VISTA la D.D. n. 4081 del 6/12/2017.
- VISTA la D.G.R. n. 41-6101 del 07/12/2017 e s.m.i..
- VISTA la D.D. n. 368 del 7/02/2018.
- VISTO il D.Lgs n. 34 del 03/04/2018 e s.m.i..
- VISTA la Circolare n. 3/AMB del 03/09/2018. e s.m.i.

determina

di autorizzare, ai sensi della L.R. 45/89 e s.m.i., l'**Azienda Agricola Rivetti Massimo**, con sede in Comune di **Neive** ad effettuare modifiche e/o trasformazioni d'uso del suolo in merito al progetto indicato in epigrafe ed avente le seguenti caratteristiche:

- Ubicazione geografica: Comune di **Neive, Via Rivetti**
- Ubicazione catastale: Foglio **18** Particelle **9**
- Superfici di intervento totale: **3.784,00** m² di cui in vincolo **3.784,00** m²
- Superfici di intervento boscate: **0** m² di cui in vincolo **0** m²
- Volumi di intervento: **5.506,99** m³ di cui in vincolo **5.506,99** m³
- Lavori: **movimentazione terra con scavi e riporti**
- Opere: **realizzazione di n. 3 corpi di fabbrica ad uso cantina, vinificazione e commercializzazione**

I lavori dovranno essere effettuati rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza, che viene conservato agli atti, con le seguenti prescrizioni:

- **Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere condotto studio uno studio idrologico – idraulico al fine di definire la portata di progetto delle acque di smaltimento, dimensionare in modo corretto le opere di drenaggio superficiale ed adeguare le opere esistenti. In particolare dovrà essere verificato l'attraversamento della strada comunale asfaltata e la sezione di deflusso del Rittano a valle di esso per una lunghezza di almeno 400 m.**
- **Dovranno in ogni caso essere eseguite opere di manutenzione relativamente al Rittano recettore dello scarico delle opere in progetto per la lunghezza sopra definita.**
- Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione eventualmente necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (autorizzazione di cui al D. Lgs. n° 42/2004 vincolo paesaggistico, al DPR 120/2017, terre e rocce da scavo, etc.)

CANTIERE

- l' area di cantiere dovrà essere limitata al fine di non arrecare potenziale instabilità del versante riducendo al minimo i movimenti terra;
- in corso d'opera dovrà essere accuratamente evitato lo scarico, il rotolamento di materiale terroso, roccioso, ceppaie, tronchi e quant'altro verso valle;
- al fine di evitare ostacolo al regolare deflusso delle acque non si dovrà abbandonare materiali di risulta e residui legnosi, rami e cimali in canali e corsi d'acqua;
- i terreni movimentati dovranno essere opportunamente stoccati in attesa del riutilizzo, protetti dall'azione di dilavamento, anche mediante inerbimento, ovviamente se non utilizzati nell'immediato, il deposito non dovrà interessare aree potenzialmente instabili (aree a rischio di

esondazione, soggette a movimenti gravitativi di versante, impluvi, ecc). Il terreno di scavo eventualmente in esubero dovrà essere opportunamente smaltito, nel rispetto della normativa relativa a terre e rocce da scavo;

- al termine dei lavori si dovrà provvedere al recupero ambientale anche dei terreni oggetto di temporaneo movimento di terra;

SCAVI

- in corso d'opera si dovrà verificare la stabilità degli scavi, dei riporti e di tutti i pendii, anche provvisori o di cantiere, in accordo con i disposti del D.M. 17/01/2018. Tali verifiche e, se del caso, l'eventuale ricontrollo delle analisi di stabilità, dovranno far parte integrante del collaudo/certificato di regolare esecuzione;
- -

REGIMAZIONE ACQUE SUPERFICIALI

- dovrà essere assicurata la regimazione delle acque superficiali, evitando che si determinino fenomeni di ristagno delle acque o di erosione dei terreni oggetto di intervento e in quelli limitrofi mediante la creazione di fossette livellari permanenti o temporanee da tracciarsi dopo ogni lavorazione. Le acque così raccolte andranno convogliate verso le linee naturali di impluvio e di sgrondo evitando fenomeni di erosione nei terreni posti a valle e mantenendo sempre in efficienza le opere di sistemazione idraulico agraria di cui è vietata l'eliminazione;
- dovrà essere controllato periodicamente lo scarico delle acque verso valle monitorando il corretto deflusso delle stesse ponendo particolare attenzione al formarsi di fenomeni erosivi concentrati e diffusi, che potrebbero causare l'instabilità del versante creando dissesti e compromettere la funzionalità del sistema di raccolta delle acque. Quanto sopra perché la nuova regimazione delle acque del sito potrebbe determinare un aumento della portata smaltita dai sistemi di raccolta di valle;
- il proponente dovrà curarsi anche nel tempo della corretta funzionalità delle opere idrauliche tramite manutenzioni ordinarie (quali pulizie dei fossi) e straordinarie qualora se ne verificasse la necessità;

INERBIMENTO

- -

LAVORAZIONI AGRARIE

- 1-

DIREZIONE LAVORI

- sarà cura del Direttore dei Lavori garantire il rispetto del progetto e dell'integrazione presentati rispettando e facendo rispettare quanto indicato nel presente verbale e per quanto non espresso le prescrizioni dettate dalle leggi e dai regolamenti vigenti;
- con nota indirizzata al Settore Tecnico Regionale di Cuneo – Corso Kennedy, 7 bis – 12100 Cuneo od in alternativa via PEC_ tecnico.regionale.cn@cert.regione.piemonte.it, - dovranno pervenire ad inizio lavori la “**Comunicazione di inizio lavori**” ed a conclusione una “**Relazione di fine lavori**” con allegata documentazione fotografica delle varie fasi lavorative che dimostrino la rispondenza di quanto realizzato con il progetto agli atti e le prescrizioni dettate, contenente inoltre il “Collaudo/Certificato di regolare esecuzione” redatto da tecnico abilitato;
- i lavori dovranno essere realizzati entro **36 mesi** dalla data della presente Determinazione Dirigenziale di approvazione del progetto;
- nessun intervento di trasformazione o di modificazione del suolo potrà essere eseguito se non autorizzato con atto ai sensi della L.R. n. 45/1989 e s.m.i. Le varianti in corso d'opera dovranno essere oggetto di nuova istanza.

Almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori dovrà essere inviata al Settore Scrivente, la ricevuta del versamento per il deposito cauzionale e per il corrispettivo del rimboschimento secondo le modalità sotto riportate.

Per il **corrispettivo del rimboschimento** della somma di **€ 817,34**

- Direttamente presso la Tesoreria della Regione Piemonte, UNICREDIT BANCA, Via Bellezia n.2, Torino
- Mediante versamento sul **c.c.p. n°10364107** intestato a “Tesoreria Regione Piemonte” - Piazza Castello n° 165 – Torino;
- mediante bonifico bancario sul c/c bancario n° 40777516 di UNICREDIT BANCA intestato a “Tesoreria della Regione Piemonte” - Codice IBAN: IT 91 S 02008 01033 000040777516.

Per il **deposito cauzionale** della somma di **€ 1.000,00**

- tramite fideiussione bancaria o assicurativa a favore della Regione Piemonte, Piazza Castello 165, Torino;
- direttamente presso la Tesoreria della Regione Piemonte - Via Bellezia n.2 - Torino;
- versamento sul **c.c.p. n°10364107** intestato a “Tesoreria Regione Piemonte” - Piazza Castello n° 165 – Torino;
- mediante bonifico bancario sul c/c bancario n° 40777516 di UNICREDIT BANCA intestato a “Tesoreria della Regione Piemonte” - Codice IBAN: IT 91 S 02008 01033 000040777516.

Non potranno essere accettate le sole disposizioni di bonifico.

Non potranno essere accettate le sole disposizioni di bonifico.

Si rammenta inoltre che nel caso il contraente stipuli una polizza fidejussoria a favore della Regione Piemonte, per il pagamento della cauzione, la validità del contratto deve essere mantenuta, fino al momento del nullaosta allo svincolo della cauzione, rilasciato dall'amministrazione autorizzante, dopo accertamento della regolare esecuzione dei lavori e del rispetto delle prescrizioni impartite.

L'autorizzazione concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente.

Si avverte che contro le decisioni dell'Amministrazione relative al procedimento, è possibile proporre ricorso al T.A.R. del Piemonte entro 60 giorni dalla data di ricevimento della presente comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 e s.m.i.

I FUNZIONARI ESTENSORI
Dott. Ing. Gianluca COMBA

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Graziano Volpe